



VISION 2020 Piano Strategico di Area Vasta del Nord Barese Ofantino

AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

Parte I - Proposta

Titolo dell'intervento	Formazione, informazione e sviluppo innovativo		
Localizzazione dell'intervento	Canosa di Puglia		
Area di realizzazione dell'intervento	<input type="checkbox"/> Comune	<input checked="" type="checkbox"/> Provincia	<input type="checkbox"/> Interprovinciale

batd06000r@istruzione.it

Proponente		Non compilare
Denominazione Ente	I.I.S.S. LUIGI EINAUDI	Scheda n.
Indirizzo	VIA L. SETTEMBRINI, 160 - 70053 CANOSA DI P.	Data
Rappresentante legale	Dott.ssa Maddalena TESORO	Settore
Telefono	0883-661496/661013/666007	
Responsabile del procedimento	Maria Rosaria Dolcezza	
Data	26 settembre 2008	

Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

Tipologia d'intervento	<input type="checkbox"/> Infrastrutture	<input checked="" type="checkbox"/> Risorse umane	<input type="checkbox"/> Sensib. e promozione
	<input type="checkbox"/> Animazione territoriale	<input type="checkbox"/> Sviluppo imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Riqualificazione urbana
	<input type="checkbox"/> Innovazione	<input type="checkbox"/> Altro _____	
Descrizione generale dell'intervento	<p>Negli ultimi anni l'economia delle società avanzate è cambiata profondamente. E anche il ruolo delle città nell'economia è cambiato: le città come luoghi dove la conoscenza si accumula, si riproduce, si scambia, diventa valore.</p> <p>Questa linea strategica sostiene che parlare di sviluppo, di crescita, di benessere vuol dire, prima di tutto e soprattutto, parlare di conoscenza e di innovazione.</p> <p>In un quadro complesso, come è quello di un Piano strategico di Area vasta, è probabilmente eccessivo parlare di priorità, cioè considerare alcuni obiettivi più importanti di altri. Nonostante questo, è giusto dire che il tema della formazione è molto vicino al "cuore" del Piano strategico: prima di tutto perché (è significativo) sono numerose e autorevoli le proposte presentate da parte di soggetti terzi, a conferma del fatto che la formazione è considerata la vera, grande scommessa da vincere; poi perché questa consapevolezza non è espressa in maniera generica: tutte le proposte sono puntuali, precise, innovative; infine, perché ne viene fuori un quadro complessivo, un "sistema": la formazione (e la ricerca di qualità nella formazione) attraversa e "permea" tutti gli ordini e i gradi della scuola e la relazione con il lavoro. La città stessa diventa "Città dell'Arte".</p>		
Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)	<p>I due obiettivi nei quali si articola questa linea strategica riguardano la risorsa umana e lo sviluppo innovativo.</p> <p>Il primo obiettivo si suddivide in azioni che, nel loro insieme, cercano di dare una risposta convincente a una domanda di saperi e di competenze (e, perciò, a una domanda di formazione) che viene espressa con iniziative anche molto originali da parte di numerosi attori della città.</p>		

Si può vedere una città che chiede conoscenza e produce conoscenza. Non solo: si vuole superare la frammentazione del quadro esistente e stabilire relazioni formali fra la domanda e l'offerta di formazione. Il ruolo che il Comune può giocare in questa partita si realizza soprattutto nel rapporto con le autonomie scolastiche, con i centri di formazione avanzata e di ricerca e nella capacità di mettere ordine in un territorio la cui organizzazione deve dare spazio ad insediamenti anche imprenditoriali per attività ad elevato contenuto di conoscenza.

Il **secondo obiettivo** vuole dare impulso ad una economia di scambio ad una internazionalizzazione dei prodotti locali, rafforzando le funzioni fieristiche, riorganizzando la programmazione commerciale, potenziando la ricettività, sviluppando la politica societaria avviata in questi anni, puntando sul ruolo sempre maggiore che avrà la logistica.

Risultati attesi:

- Realizza un rapporto formale e articolato tra scuole e città
- Promuove il confronto e lo scambio all'interno del sistema educativo formale
- Valorizza le potenzialità inespresse dell'autonomia scolastica

Questi momenti saranno caratterizzati dal processo di costruzione di una compiuta autonomia organizzativa e didattica delle autonomie scolastiche, inserite in una stagione di riforma complessiva che ne coinvolge la missione e gli assetti.

Questo nuovo contesto richiederà l'adozione di forme e di strumenti di raccordo tra Comune e sistema scolastico su tematiche strategiche per la qualificazione del piano dell'offerta formativa locale, nel quale assumono rilievo i programmi dell'offerta didattica delle singole scuole e i progetti di reti tra scuole e tra scuole e territorio.

Ricaduta per questi ambiti di intervento:

- La strutturazione di programmazione territoriale delle scuole e delle risorse educative;
- L'utilizzo dei locali scolastici per la fruizione e ottimizzazione delle risorse scolastiche ed extrascolastiche;
- La strutturazione di programmi di interventi condivisi dell'offerta formativa territoriale;
- La promozione socio-culturale;
- La pianificazione condivisa di interventi a favore di azioni rivolte alla multiculturalità;
- L'emersione del protagonismo e della creatività degli studenti;
- L'integrazione fra la dimensione scolastica e la dimensione lavorativa, anche assumendo la cultura del lavoro e le sue concrete manifestazioni nella loro valenza educativa e formativa;
- La promozione della pratica sportiva come momento formativo;
- L'intermediazione dell'informazione nello sviluppo degli ambiti produttivi locali;
- L'apertura del sistema scolastico e formativo e della città ad una prospettiva di internazionalità e di cittadinanza europea;
- La valorizzazione delle qualità, delle capacità, delle competenze e delle potenzialità del sistema scolastico e formativo;
- I diritti dell'infanzia;
- Gli interventi ex L. 626/94, l'edilizia scolastica, la gestione delle scuole;
- L'attività amministrativa delle scuole

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assunzione del concetto di life long learning come categoria progettuale ▪ Integrazione dei sottosistemi della formazione fra loro e con il sistema del lavoro e d'impresa ▪ Concezione "allargata" e integrata della conoscenza come fattore di sviluppo economico, di promozione sociale e di crescita personale ▪ Articolazione dell'Istituto in centri di ricerca ▪ Rappresentazione dei sottosistemi istituzionale, formativo e d'impresa ▪ La costituzione di uno "specifico urbano" dell'Istituto <p>Questi punti si propongono di contribuire ad ottenere dei risultati nel comprensorio coinvolto nell'azione, partendo dalla considerazione di questo comprensorio come città della cultura, come learning city, capace di convocare attorno ad un medesimo tavolo e ad un medesimo obiettivo le componenti che rappresentano o esprimono la domanda e l'offerta di formazione. Un'offerta che non sarà più monopolio esclusivo della scuola a fronte di una domanda che si fa sempre più preparata, esigente, bisognosa di risposte "in tempo reale" e, quindi, capace di organizzarsi.</p> <p>Si vogliono queste concrete ricadute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la preparazione di un Contratto formativo territoriale, cioè di un'intesa programmatica fra i soggetti che esprimono la domanda e l'offerta di formazione: un accordo che faccia spazio alla sperimentazione, all'innovazione, alla qualità, alla capacità di rispondere alla domanda di conoscenza e ai suoi cambiamenti, alla costruzione di una rete, di un sistema fra gli attori; - la creazione della "Piazza della domanda e dell'offerta di "formazione" come luogo nel quale la conoscenza attiva delle opportunità legate alla formazione faccia spazio a relazioni organizzate e intenzionali e si doti di strumenti mirati quali certificazione delle competenze, bilancio delle competenze, catalogo dell'offerta formativa, voucher, orientamento e consulenza individualizzata); - la ricerca di una nuova proiezione internazionale della città e delle sue articolazioni istituzionali, formative, economiche. - L'IISS, per la sua vocazione, per la sua peculiare articolazione di Centro Risorse - costituirà un valore aggiunto nella definizione di un sistema territoriale locale capace non solo di competere, ma anche di dialogare, alla luce delle proprie specificità, entro un più vasto sistema di appartenenze e di interdipendenze. L'IISS può, inoltre, essere riconosciuto come luogo autorevole di elaborazione condivisa e di concertazione sui temi legati all'investimento nella risorsa umana e alla correlata centralità della formazione, proponendosi come sede idonea per la formazione avanzata e la ricerca. <p>Gli obiettivi attesi nel medio-lungo periodo sono quelli di incrementare la formazione in generale e al lavoro in particolare, di giovani, giovani adulti occupati, adulti inoccupati e adulti disoccupati sia dell'area del territorio Nord Barese Ofantino sia esterni a tale area, per offrire una forza lavoro qualificata</p>
<p>Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)</p>	<p>Il progetto sarà suddiviso in: a) pacchetti di intervento ad aree tematiche diversificate con seminari finali per la diffusione dei risultati; b) interventi "strutturali" per la creazione di spazi idonei alla pratica dello</p>

sviluppo culturale.

1. **SPAZIO CULTURA.** Si tratta di uno spazio "aperto", struttura di servizio per le esigenze di protagonismo e di creatività dei giovani pugliesi. Collaboreranno alla gestione e all'attivazione di questo centro numerose realtà operanti nel settore delle arti grafiche, ma anche della danza, della musica, del teatro. Il Centro sarà anche la sede di divulgazione del patrimonio socio – culturale ed economico locale, attraverso forme innovative di trasmissione del sapere e dei saperi, della formazione, delle esperienze e competenze spesso poco note dei luoghi e delle comunità ivi residenti, mediante la promozione di reti innovative tra giovani ed istituzioni locali, nazionali ed europee.

Il progetto prevede l'ubicazione delle attività principali nei locali del TRATTURO REGIO, cuore nevralgico e punto di localizzazione strategica dell'iniziativa, in cui saranno collocati i servizi relativi a: Centro direzionale – amministrativo, laboratorio creativo, centro aggregazione/cineforum, bar/caffè letterario –mediateca/spazio multimediale, sala convegni. Nella sede dell'ISS L. Einaudi “sede distaccata”, sarà ubicato il “Laboratorio Area Formativa”, per i moduli di formazione.

2. **PIAZZA DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA FORMATIVA.** Il cuore della misura riguarderà l'orientamento (assunto come elemento centrale dalla vision del Progetto) verso un'economia della conoscenza e la correlata esigenza di attivare modalità e percorsi consapevoli ed originali per adeguare la capacità “prestazionale” del sistema formativo allargato a questa finalità. Il sottinteso di questa misura prende atto di due evidenze: da un lato, dell'ormai definitivo superamento del monopolio scolastico (e in genere delle forme codificate di apprendimento) e, dall'altro, della necessità di superare un approccio centrato sull'offerta. L'orientamento, fatto proprio dal piano strategico, opererà simultaneamente sulla leva del consolidamento della relazione fra scuola e territorio e sulla leva del sostegno ad una capacità innovativa di elaborazione e di risposta ai fabbisogni formativi espressi dal contesto urbano, nella direzione definita di una città “educativa”.

3. **SCUOLA DI MANAGEMENT AZIENDALE.** La Scuola di Management sarà impegnata nella formazione imprenditoriale e manageriale, nella ricerca-intervento per lo sviluppo economico locale e l'innovazione organizzativa. La Scuola affronterà le domande di sviluppo settoriale, con riguardo soprattutto alle vocazioni economico-produttive principali, e interverrà nei processi di evoluzione economica che sempre più vanno oltre i confini di settori e comparti, per supportarli con competenze professionali appropriate. La modalità più idonea per rendere stabile questa formazione, favorendo la migliore finalizzazione delle attività ed un utilizzo più mirato delle risorse, sarà, in termini progettuali che finanziari, la creazione di un pool di professionisti/esperti nel campo giuridico e gestionale. I destinatari delle attività formative apparterranno ai seguenti target di riferimento:

- . imprenditori interessati a programmi di formazione continua
- . manager che operano nel privato e nel pubblico
- . istituzioni e sistemi territoriali

- giovani laureati che intraprendono percorsi post laurea giovani diplomati interessati a sviluppare le proprie capacità manageriali
4. ARTE E NEW/NET TECHNOLOGY. Il mercato del lavoro si caratterizza, nel comprensorio, per la ricerca di profili professionali evoluti e per una forte propensione al mutamento: una propensione che l'Istituto Einaudi ha sviluppato assieme ad un orientamento, già positivamente sperimentato, ad operare in un ambito "di confine" fra creatività e nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il comune denominatore delle attività formative promosse dall'Istituto Einaudi è costituito dal riferimento all'idea di innovazione, intesa come capacità del sistema scolastico di interagire in termini evolutivi e aggiornati con il proprio contesto. Su questi presupposti, l'Istituto ha saputo sviluppare un approccio orientato ad una attività legata all'immagine nell'ambito delle new/net technology, accostandosi a "specifici" profili professionali quali *Web Master, Copywriter, Art Director, Manager Culturale*. Di queste attività c'è grande richiesta, con un prevedibile incremento nel futuro.
 5. FORMAZIONE PROFESSIONALE. Questo processo di innovazione è sostenuto da una configurazione del percorso di formazione professionale iniziale come canale che consente l'assolvimento dell'obbligo scolastico e dell'obbligo formativo, Vi è, da parte della popolazione giovanile e femminile (in particolare), la richiesta di una risposta più coerente ai fabbisogni del contesto produttivo locale e di una maggiore continuità tra la formazione professionale iniziale e quella permanente. Da qui, la richiesta di fornire risposte più mirate anche alle esigenze formative e di professionalizzazione degli utenti, ampliando per quanto possibile le opportunità di sviluppo formativo, in una logica di rete articolata sul territorio. La formazione professionale rappresenta uno dei pilastri di uno sviluppo che collega in modo concreto il mondo della formazione a quello del lavoro. Tali percorsi saranno attuati partecipando ai Bandi Regionali di Misura
 6. CENTRI DI ECCELLENZA. Ulteriore obiettivo del piano di intervento nell'ambito culturale è quello di recuperare i livelli di efficienza nel campo della ricerca, valorizzando il patrimonio di intelligenze locali, liberando l'attività da eccessive rigidità procedurali e sostenendo l'attività di ricerca dei Centri di Ricerca presenti sul territorio
 7. FATTORIE DIDATTICHE. Il parco del TRATTUIRO REGIO e l'AZIENDA AGRARIA SCOLASTICA diventeranno, come nelle intenzioni espresse dalla struttura progettuale, delle "fattoria di città": non una struttura museale in senso datato, ma un luogo nel quale sarà possibile, soprattutto per i bambini, "imparare facendo". Le strutture dispongono di alcune stanze, serre e terreni coltivabile. La produzione, assieme ad attività educativa, di ristorazione e all'ospitalità, consentirà di coprire i costi di gestione.
 8. SEMINARI E GIORNATE DI STUDIO. Ogni segmento formativo sarà concluso con giornate seminariali rivolte agli addetti per partecipare e condividere i risultati dell'azione e diffondere le Buone Prassi.

Il progetto prevedibilmente dovrebbe avere una durata indicativa di 5 anni dall'approvazione, anche allo scopo di verificare il ri-

	sultato o la ricaduta effettiva delle azioni intraprese sul territorio.
Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)	<p>L'intervento prevede pacchetti progettuali basati su strategie territoriali fondamentali per lo sviluppo e la costruzione di un territorio dell'apprendimento.</p> <p>Questo territorio dell'apprendimento punterà al consolidamento della formazione locale e dei centri di ricerca, alla promozione dei processi di trasferimento tecnologico e allo sviluppo equilibrato del sistema scolastico territoriale. In particolare "La Città dell'Arte" enfatizza come elemento strategico l'attivazione di forti filiere di formazione, ricerca e produzione culturale nell'ambito <i>dell'economia della cultura</i>.</p>
Progetto inserito in	<input type="checkbox"/> Piano triennale delle OOPP <input type="checkbox"/> Elenco annuale delle OOPP
Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta	<p>Il Progetto formativo intende puntare alla qualità e all'eccellenza nella formazione, a partire dalla fascia dell'obbligo, superiore e professionale. Ciò significa ribadire la convinzione che un investimento ad elevato valore aggiunto di immediata redditività e, nello stesso tempo, di rilievo strategico nel medio e lungo periodo, debba essere costituito dalla capacità di accompagnare l'intero ciclo di vita delle persone con un adeguato e mirato percorso formativo (nei termini che definiscono un sistema formativo allargato), riqualificando i diversi luoghi e modi di accesso alla scolarità, valorizzando le potenzialità inespresse del sistema formativo e configurando complessivamente e consapevolmente una "comunità educativa".</p> <p>Questo progetto costituisce lo strumento operativo di raccordo tra le politiche dell'ente locale e le logiche di progettazione degli Istituti comprensivi.</p> <p>Esso si propone di "entrare", attraverso un'azione congiunta scuola-formazione-territorio, all'interno dell'intero Piano Strategico di Area Vasta e:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dare attenzione ai tempi e ai luoghi in cui la città e la scuola reciprocamente si articolano e si caratterizzano, in funzione del miglioramento della qualità urbana, essendo la scuola parte integrante della città e del suo funzionamento, della qualità della vita degli studenti, della valorizzazione del ruolo delle famiglie; • porre in atto azioni rivolte al rispetto del diritto del/la bambino/a allo sviluppo globale della personalità, alla progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta e alla valorizzazione delle molteplici diversità (di genere, di provenienza, di convinzioni, di sensibilità) come opportunità di confronto e di crescita personale e collettiva; • dare attualizzazione, a partire dal recupero dei saperi locali e dalle specificità culturali del territorio, in quanto "usi civici" immateriali, delle ragioni dell'appartenenza ad un'identità cittadina e, in parallelo, l'acquisizione degli strumenti per comprendere ed affrontare una realtà globale complessa; • rafforzare le logiche di partecipazione e le forme di inclusione degli alunni e delle famiglie nei luoghi e nei momenti nei quali si formano le decisioni relative agli indirizzi didattici e alle loro concrete espressioni; • valorizzare i soggetti del sistema scolastico e formativo, osservatorio

privilegiato del mutamento sociale che riguarda le giovani generazioni, quale snodo essenziale della cultura della prevenzione e quale soggetto attivo della promozione sociale secondo strategie locali concertate;

- favorire l'apertura della formazione, dei suoi fini, dei suoi strumenti, ad una prospettiva di internazionalità;
- dare attenzione ai nuovi modi di comunicare, ai nuovi linguaggi ed alle loro implicazioni nell'organizzazione della cultura e della società, mirando a contrastare le nuove forme di disuguaglianza collegate alle asimmetrie nelle possibilità e nelle capacità di accesso alla conoscenza e all'uso dell'informazione;
- favorire lo sviluppo di una cultura dello sport che affermi – proponendosi come parte integrante ed essenziale dell'educazione scolastica – una concezione più riflessiva di uno sport “sostenibile”, esprimendone il valore di gioco, di incontro con i propri limiti e con la dimensione collettiva (la squadra), di confronto leale con gli avversari, di occasione di sviluppo psico-fisico, di strumento di prevenzione e di promozione del benessere individuale;
- sostenere l'educazione all'uso sostenibile delle risorse ed alla promozione di un ecosistema urbano nel quale sia percepito e perseguito il senso del limite;
- sostenere ed approfondire i temi relativi al dialogo intergenerazionale, alle pari opportunità, alla responsabilità nei confronti della comunità locale e alla consapevolezza della sua collocazione in un sistema globale di confronto e di scambio con più culture.

Ambiti di applicazione:

la programmazione territoriale delle scuole e la mappa delle risorse educative;

- l'utilizzo dei locali scolastici, la fruizione e ottimizzazione delle risorse scolastiche ed extrascolastiche;
- gli interventi a supporto della programmazione dell'offerta formativa territoriale;
- la promozione socio-culturale;
- la multiculturalità;
- gli interventi a sostegno del protagonismo e della creatività degli alunni;
- la promozione della pratica sportiva come momento formativo;
- l'intermediazione dell'informazione;
- l'organizzazione urbana ed i tempi e gli orari della città;
- l'apertura del sistema scolastico e formativo e della città ad una prospettiva di internazionalità e di cittadinanza europea;
- la valorizzazione delle qualità, delle capacità, delle competenze e delle potenzialità del sistema scolastico e formativo e, specificamente, la valorizzazione della professionalità degli insegnanti;
- i diritti dell'infanzia;
- interventi formativi lifelong learning;
- interventi formativi alle nuove tecnologie e al marketing agli addetti della imprenditoria locale;

. il rispetto del diritto del/la giovane allo sviluppo globale della personalità, alla progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta e alla valorizzazione delle molteplici diversità (di genere, di provenienza, di convinzioni, di sensibilità) come opportunità di confronto e di crescita personale e collettiva;

- l'attualizzazione, a partire dal recupero dei saperi locali e dalle specificità culturali del territorio, in quanto "usi civici" immateriali, delle ragioni dell'appartenenza ad un'identità cittadina e, in

parallelo, l'acquisizione degli strumenti per comprendere ed affrontare una realtà globale complessa;

- la valorizzazione dei soggetti del sistema scolastico e formativo, osservatorio privilegiato del mutamento sociale che riguarda le giovani generazioni, quale snodo essenziale della cultura della prevenzione e quale soggetto attivo della promozione sociale secondo strategie locali concertate;
- l'adeguamento dei modelli della formazione alle esigenze di un mercato del lavoro che richiede sempre maggiori capacità adattative di ricomposizione e ricostruzione permanenti delle conoscenze e delle competenze;
- l'apertura della formazione, dei suoi fini, dei suoi strumenti, ad una prospettiva di internazionalità;
- il riconoscimento della inedita centralità dell'educazione permanente e dell'educazione in età adulta;
- l'attenzione ai nuovi modi di comunicare, ai nuovi linguaggi ed alle loro implicazioni nell'organizzazione della cultura e della società, mirando a contrastare le nuove forme di disuguaglianza collegate alle asimmetrie nelle possibilità e nelle capacità di accesso alla conoscenza e all'uso dell'informazione;
- il dialogo intergenerazionale, le pari opportunità, la responsabilità nei confronti della comunità locale e la consapevolezza della sua collocazione in un sistema globale di confronto e di scambio con più culture;
- l'innovazione, attraverso forme di progettualità che sappiano facilitare la sperimentazione e le politiche di rete e di integrazione con la comunità civile, con il sistema d'impresa, con gli ambienti delle professioni e del lavoro

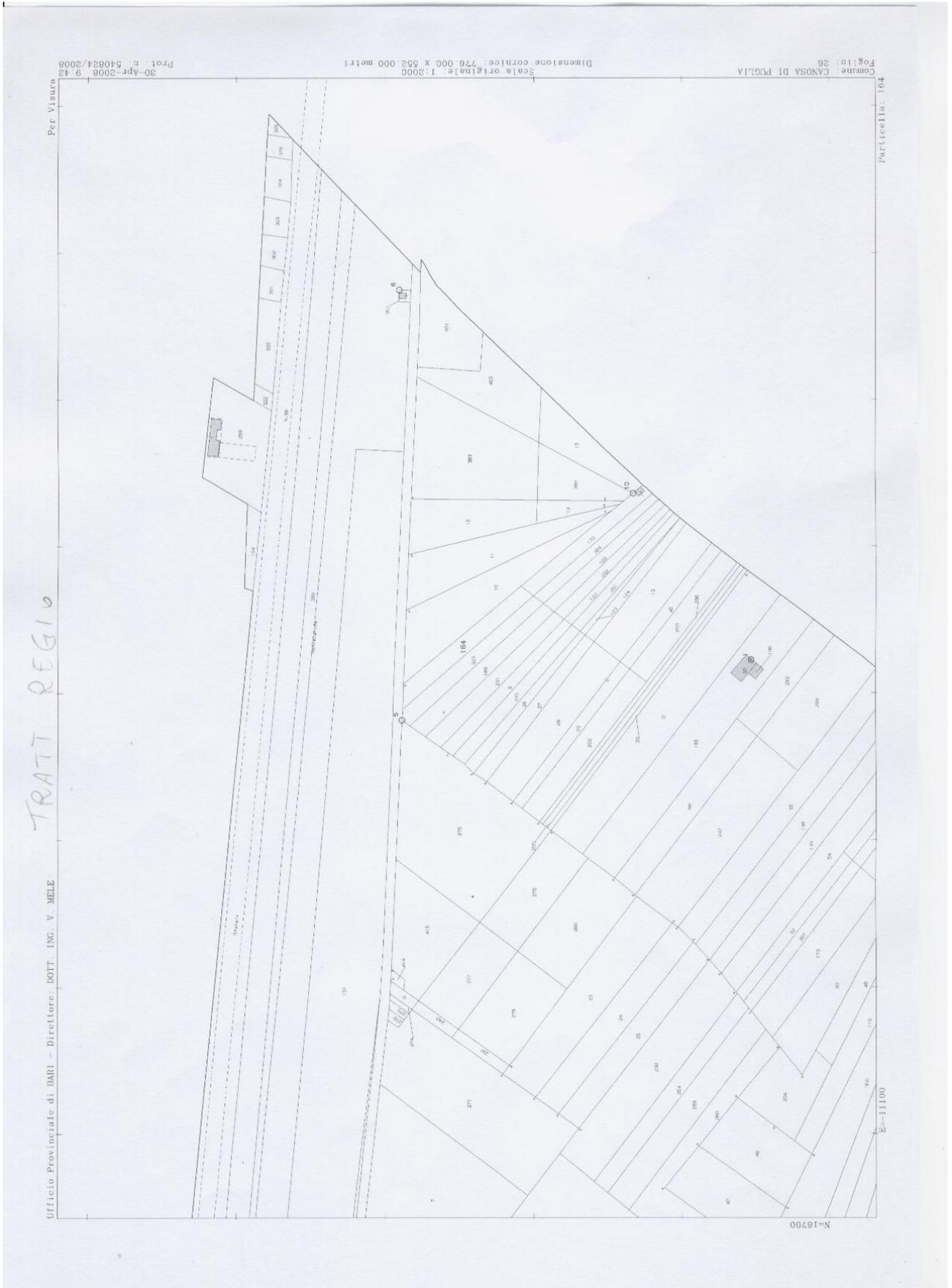
Parte II - Approfondimenti

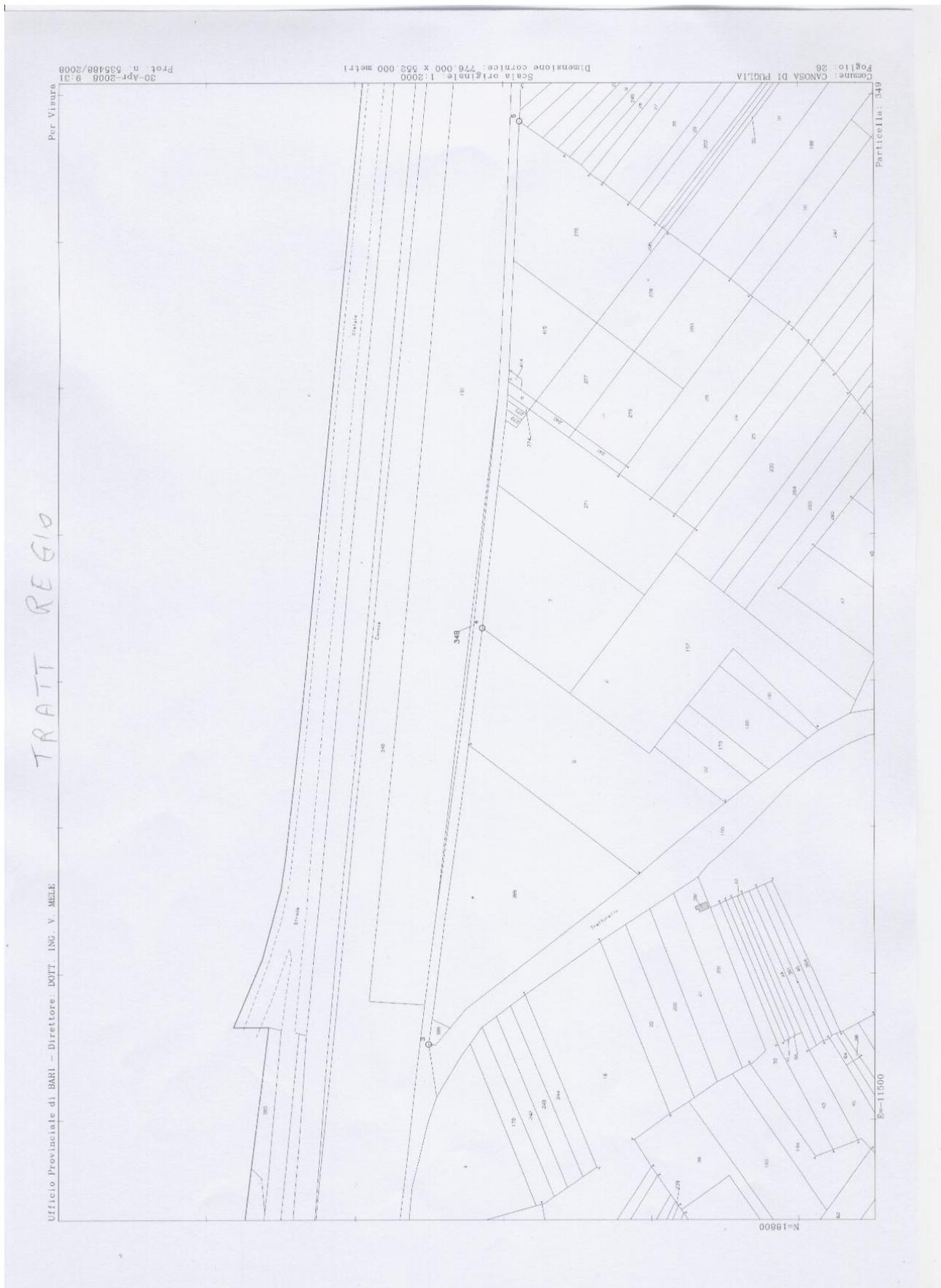
Aspetti tecnico-progettuali (da compilare ove possibile)

<p>Indicazione delle scelte tecniche di base</p>	<p>L'approccio per la realizzazione del progetto deve essere il più partecipato possibile. Proprio per sua natura la fattoria didattica non è e non deve essere solo una struttura agreste ma deve essere l'occasione per valorizzare la memoria di un territorio e delle sue tradizioni. E' quindi necessaria la collaborazione finanziaria degli enti locali ma anche la collaborazione più vasta ed estesa possibile dei soggetti che possono validamente contribuire alla costruzione della fattoria.</p> <p>L'azienda agraria dell'IPAA e il Tratturo Regio sono ubicate in zona collinare: la prima vicina all'Istituto Agrario, la seconda adiacente la pista ciclabile lunga KM 2,5. A ridosso del Mausoleo Bagnoli (fine del II sec. d.C.) sulla via Traiana. La località è connotata da un profilo collinare variegato e di sicuro interesse paesaggistico, in cui la Fattoria Didattica si inserisce perfettamente. Il clima ideale e la particolare giacitura dei terreni permettono la coesistenza di vegetazione caratteristica delle aree pugliesi con specie tipiche mediterranee come l'olivo e la vite. La superficie totale di 12 ettari è in parte coltivata, a vigneto, frutteto ed oliveto; si allevano api. I prodotti trasformati sono il miele, la frutta (in marmellata) e il vino.</p> <p>La fattoria offrirà interessanti opportunità per la realizzazione di corsi, convegni, incontri scientifici; è disponibile nell'istituto agrario un'aula polifunzionale dotata di supporti didattici e di un sistema multimediale che, utilizzando l'amplificazione del suono e la proiezione su schermo a parete, permette una fattiva collaborazione con le scuole.</p> <p><u>Scelte tecniche</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'agricoltura biologica non solo come scelta tecnica, ma anche come filosofia di comportamento nei confronti dell'ambiente e della natura: rispetto dei ritmi naturali, utilizzo di concimi biologici e trattamenti sanitari a base di elementi vegetali; utilizzo di insetti utili per contrastare i parassiti delle piante. 2. La vite e l'olivo: raccolta e fasi di trasformazione, attuazione delle metodiche dell'agricoltura biologica nei riguardi delle colture principali della fattoria didattica. 3. Apicoltura: osservazione del mondo delle api attraverso l'arnia didattica. In periodo di smielatura, si potrà assistere e partecipare alle attività di laboratorio; altrimenti si realizzano escursioni in campo riguardanti l'impollinazione delle colture e si effettueranno proiezioni di filmati scientifici ed osservazioni al microscopio. 4. Il paesaggio agrario: siepi e nidi artificiali. Valorizzazione della siepe, sia per la difesa dagli ambiti circostanti coltivati in modo non biologico, sia per potenziare la biodiversità; importanza dei nidi artificiali per la reintroduzione degli uccelli, in particolare quelli utili alla difesa delle coltivazioni. 5. La ristorazione educativa: Interpretare correttamente il proprio ruolo di attore del sistema di educazione alimentare. Proporre/realizzare menù/piatti tipici, attraverso il corretto utilizzo di prodotti bilanciati e tenendo conto del rapporto tra cibo e sensi.
<p>Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecniche</p>	

Planimetria e cartografia dell'area di intervento







SCUOLA IPA

Tematismi

- Fogli
- Mappa
- Particella corrente
- Particelle on-line
- Particelle esterne
- Centroidi 00151
- Centroidi on-line
- Centroidi esterni
- Uso suolo corrente
- Ita suolo on-line

Lavorazione particella

Valida al: **30/04/2008**

Data lav. particella: **09/07/2007**

Utilizzo del suolo

Data lavorazione: **09/07/2007**

Campagna: **2003**

Macro utilizzo	* Sup.	*Tara forfett.	*Tara manuale
POSSIBILE SEMINATIVO	3.27.79	0.00.00	0.00.00

* superfici espresse in ha. are. ca

Volo: 09/2006

100.0 mt

X: 2608034 Y: 4563673
 Modalità misura - Distanza: 736.076 Area: 26375.339

CANOSA DI PUGLIA (BA) [072 013] Fgl. 26 Part. 00151
 Sup. catastale (ha. are. ca): **3.26.88**; Sup. Gis (ha. are. ca): **3.27.79**;

Overview On
 Vista max

Agea

POBBERE S. DONATO

The screenshot displays a GIS application interface. At the top left, there is a toolbar with icons for navigation and map manipulation. Below the toolbar is a map showing a grid of agricultural plots. A specific plot is highlighted with the number '00142'. To the right of the map, there is a vertical scale bar labeled '100.0 mt'. Below the scale bar, there is a panel with technical details: 'X: 2607802 Y: 4564205 Modalità zoom finestra', 'CANOSA DI PUGLIA (BA) [072 013] Fgl. 27 Part. 00142', and 'Sup. catastale (ha. are. ca): 2.15.10; Sup. Gis (ha. are. ca): 2.14.52;'. The 'Agea' logo is visible in the top right corner. On the left side, there is a 'Tematismi' panel with a list of layers: 'Ortofoto' (checked), 'Siti Importanza Comunitaria (Aggiornamenti)', 'Zone Protezione Speciale (Aggiornamenti)', 'Zone Vulnerabilità Nitrati', 'Comuni' (checked), 'Fogli', 'Mappe', 'Particella corrente', 'Particelle on-line', and 'Particelle esterne'. Below this is a 'Lavorazione particella' panel with 'Valida al: 30/04/2008' and 'Data lav. particella: 09/07/2007'. Further down is an 'Utilizzo del suolo' panel with 'Data lavorazione: 09/07/2007' and 'Campagna: 2001'. At the bottom, there is a table for 'Macro utilizzo' and 'Titoli olio'.

Tematismi

- Ortofoto
- Siti Importanza Comunitaria (Aggiornamenti)
- Zone Protezione Speciale (Aggiornamenti)
- Zone Vulnerabilità Nitrati
- Comuni
- Fogli
- Mappe
- Particella corrente
- Particelle on-line
- Particelle esterne

Lavorazione particella

Valida al: 30/04/2008

Data lav. particella: 09/07/2007

Utilizzo del suolo

Data lavorazione: 09/07/2007

Campagna: 2001

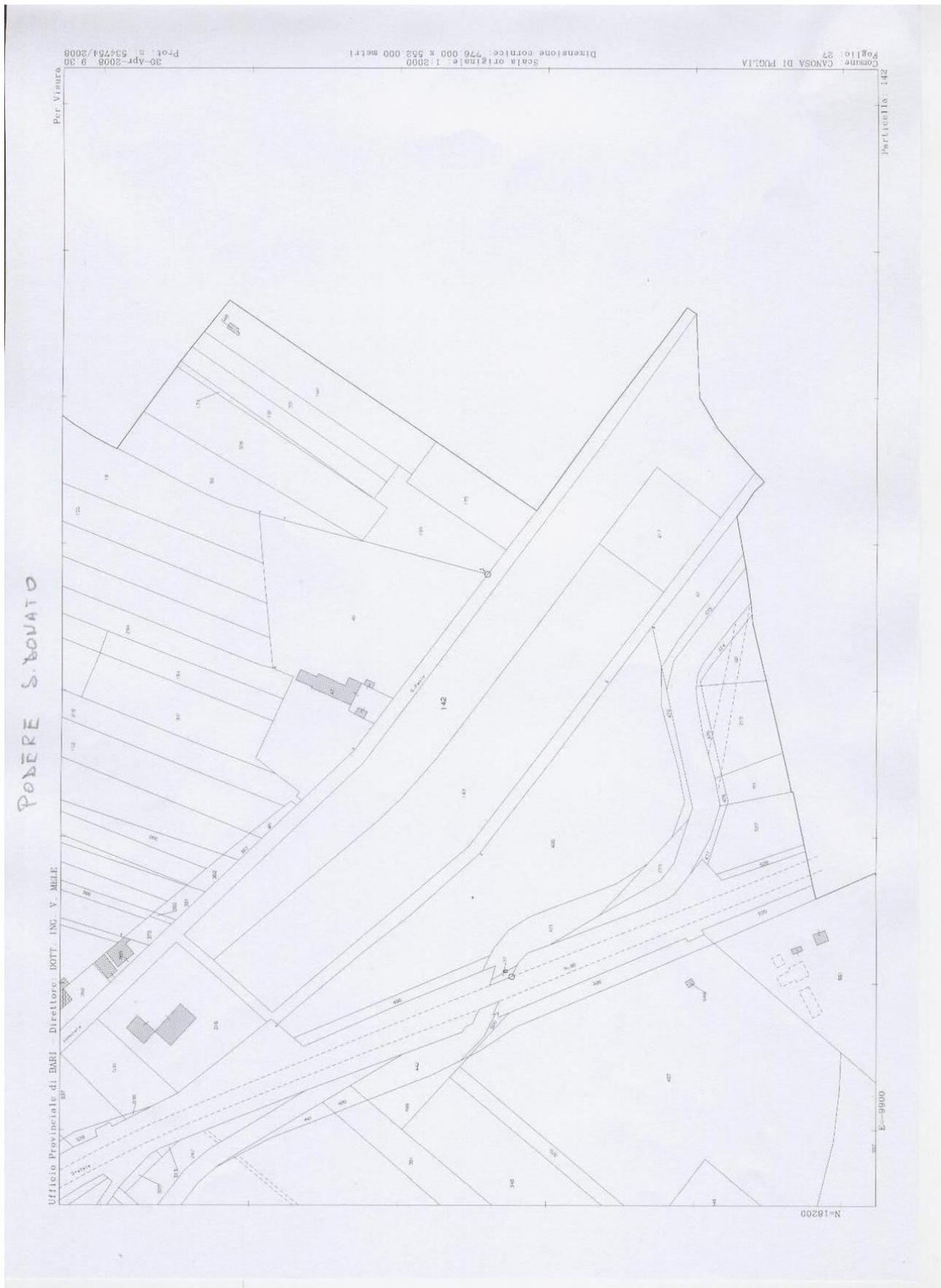
Macro utilizzo	* Sup.	* Tara forfett. manuale	* Tara
COLTIVAZIONE ARBOREA	0.34.40	0.00.00	0.00.00

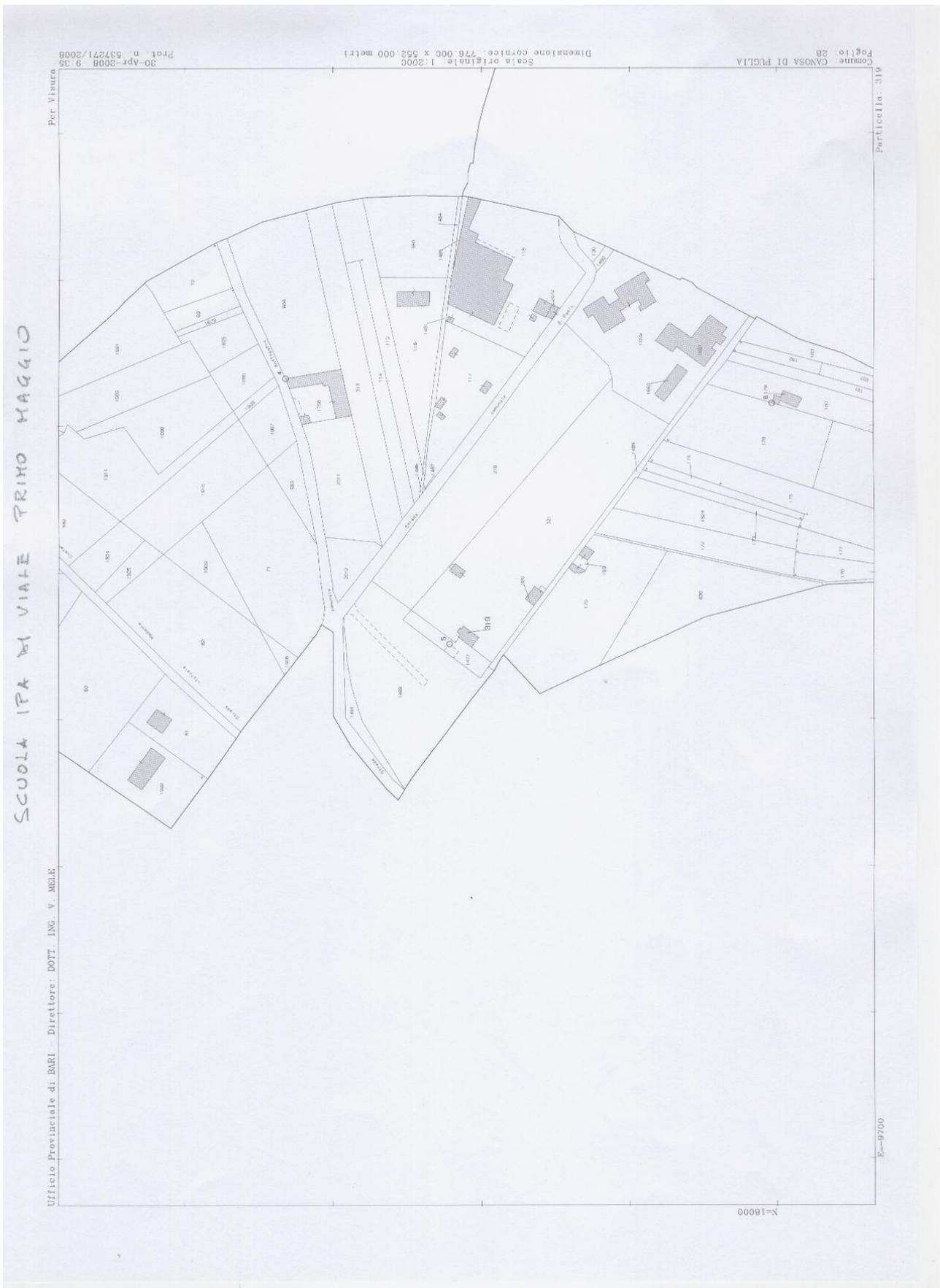
* superfici espresse in ha. are. ca

Titoli olio

Overview On
Vista max

Agea





Elenchi catastali delle aree e degli immobili

Data: 30/04/2008 - Ora: 08.57.17 Visura n.: 519964 Pag: 1 Segue

Visura per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 30/04/2008

Dati della richiesta	Denominazione: ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L AGRICOLTURA PER LA PUGLIA E IL MOLISE CON SEDE IN BARI
Soggetto individuato	Terreni siti in tutta la provincia di BARI ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L AGRICOLTURA PER LA PUGLIA E IL MOLISE CON SEDE IN BARI

1. Immobili siti nel Comune di CANOSA DI PUGLIA(Codice B619) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				REDDITO		ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz.	Dominicale	Agrario	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	27	142	-	-	PASCOLO	3 2 15 10		Euro 15,55 L. 30.114	Euro 11,11 L. 21.510	Impianto meccanografico del 01/03/1976	
2	27	143	-	-	SEMINAT IVO	2 2 13 80		Euro 82,81 L. 160.350	Euro 55,21 L. 106.900	Impianto meccanografico del 01/03/1976	
3	27	217	-	-	VIGNETO	2 35 48		Euro 37,56 L. 72.734	Euro 21,99 L. 42.576	Impianto meccanografico del 01/03/1976	
4	28	318	-	-	PASCOLO	3 87 40		Euro 6,32 L. 12.236	Euro 4,51 L. 8.740	Impianto meccanografico del 01/03/1976	
5	28	319	-	-	FABB RURALE	01 04				Impianto meccanografico del 01/03/1976	
6	28	320	-	-	FABB RURALE	00 88				Impianto meccanografico del 01/03/1976	
7	28	321	-	-	PASCOLO	2 1 18 70		Euro 21,46 L. 41.545	Euro 10,42 L. 20.179	Impianto meccanografico del 01/03/1976	
8	28	1659	-	-	FU D ACCERT	70 50				Impianto meccanografico del 01/03/1976	
9	28	1660	-	-	FU D ACCERT	02 10				Impianto meccanografico del 01/03/1976	
10	28	1661	-	-	FU D ACCERT	07 40				Impianto meccanografico del 01/03/1976	

Totale: Superficie 07.52,40 Redditi: Dominicale Euro 163,70 Agrario Euro 103,24

VISURA GRATUITA DA USARE AI SOLI FINI ISTITUZIONALI - LTRVGV

Visura n.: 520685 Pag: 1 Segue

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 30/04/2008

Data: 30/04/2008 - Ora: 08.59.15

Dati della richiesta	Denominazione: ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L AGRICOLTURA CON SEDE IN BARI
Soggetto individuato	Terreni siti in tutta la provincia di BARI ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L AGRICOLTURA CON SEDE IN BARI

1. Immobili siti nel Comune di CANOSA DI PUGLIA(Codice B619) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	26	151		-	PASCOLO 1	3 26 88		Dominicale Euro 75,97 L. 147,096	Agrario Euro 42,20 L. 81,720	Impianto meccanografico del 01/03/1976	
2	26	348		-	PASCOLO 2	3 62 92		Euro 65,60	Euro 31,86	FRAZIONAMENTO del 18/10/1988 n. 85107 .1/1988 in atti dal 06/11/2002 (protocollo n. 470994)	Annotazione
3	26	349		-	PASCOLO 2	05 50		Euro 0,99 L. 1.925	Euro 0,48 L. 935	Impianto meccanografico del 01/03/1976	
4	27	242		-	SEMINAT IVO 3	14 40		Euro 3,35	Euro 2,97	FRAZIONAMENTO del 18/10/1988 n. 85107 .1/1988 in atti dal 06/11/2002 (protocollo n. 471089)	Annotazione

Immobile 2: Annotazione: divisa nei nn. 348-389

Immobile 4: Annotazione: divisa nei nn. 242-395

Totale: Superficie 07.09.70 Redditi: Dominicale Euro 145,91 Agrario Euro 77,51

VISURA GRATUITA DA USARE AI SOLI FINI ISTITUZIONALI - LTRVGV

Data: 30/04/2008 - Ora: 08.57.17

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 30/04/2008

Visura n.: 519964 Pag: 2

Fine

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA PER LA PUGLIA E IL MOLISE CON SEDE IN BARI		(1) Proprietà per 1000/1000

Rilasciata da: **Servizio Telematico**

VISURA GRATUITA DA USARE AI SOLI FINI ISTITUZIONALI - L.TRVGV

Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione	
Stato della progettazione tecnica	<input checked="" type="checkbox"/> Studio di fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto preliminare <input type="checkbox"/> Progetto definitivo <input type="checkbox"/> Progetto esecutivo
Compatibilità urbanistica dell'intervento	<p>Aree edificate in tutto o in parte di interesse storico - artistico - documentario – Area di interesse Storico” CARATTERISTICHE DEGLI EDIFICI . Le altre prescrizioni urbanistiche e caratteristiche edificatorie sono contenute e normate negli articoli delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Comunale e della relativa scheda di zona</p>
Compatibilità ambientale dell'intervento	<p>L'impatto sarebbe elevatissimo, nonostante l'esiguità delle risorse necessarie per la comunità. Dal punto di vista della sostenibilità non occorre aggiungere altro rispetto alle motivazioni già esposte. Dal punto di vista della competitività il progetto potrebbe essere importante. In Puglia solo ora si stanno promuovendo e apparendo le prime Fattorie Didattiche. La realizzazione quindi di una Fattoria Didattica potrebbe essere motivo di attrazione sia formativo (scuole dell'infanzia in particolare), sia turistico-culturale rispetto ad un territorio relativamente vasto</p>
Impatti paesaggistici e misure compensative previste	L'intervento non è assoggettato ad impatti urbanisti e a misure compensative

Quadro economico dell'intervento (da compilare ove possibile)

Costi di realizzazione	<p>I costi prevedibili riguardano le spese della campagna di comunicazione e le spese di organizzazione. Si può prevedere un costo vivo di circa 25.000 € per il primo anno e mezzo del progetto in cui si svilupperà la campagna di comunicazione e l'avvio dell'organizzazione, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • materiali a stampa (almeno un supporto divulgativo e materiali più tecnici); • spot radiofonici e televisivi; • l'organizzazione di almeno un evento pubblico di presentazione e di un evento tecnico scientifico; • l'attivazione di pagine web. <p>La campagna di comunicazione potrebbe coinvolgere direttamente gli istituti scolastici (ad es. Liceo Artistico, Istituti tecnici, ecc.). Per attivare gli sportelli informativi, moduli formativi, collaborazioni esterne di ricerca ed analisi, per l'organizzazione, per gli eventi pubblici, ecc. occorrerà una segreteria organizzativa e una dotazione minima di personale valutabile in 3-4 unità a tempo parziale; il personale sarà messo a disposizione dai partner e opererà nel proprio ambito nativo di lavoro; anche l'organizzazione potrà utilizzare le strutture dei partner e si presenterà quindi al pubblico come un'organizzazione decentrata e</p>
-------------------------------	---

	<p>cooperativa. Per tale attività è prevedibile un costo vivo medio di € 200.000,00 dal secondo anno al quinto anno.</p> <p>Per allestire il Centro direzionale – amministrativo, il centro di aggregazione/cineforum, bar/caffè letterario – mediateca/spazio multimediale, sala convegni presso il Tratturo Regio si stima una spesa pari a € 225.000,00</p> <p>Per la fattoria didattica e ristrutturazione delle serre si stima una spesa pari a € 100.000,00</p>
<p>Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria</p>	<p>Per manutenzione straordinaria dell'intero complesso formativo (Pista ciclabile, fattoria didattica, Tratturo Regio, Centro formazione) si stima una cifra annua pari a € 10.000,00</p>
<p>Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio</p>	<p>Per la gestione e organizzazione del servizio si prevedono costi pari a € 450.000,00</p>
<p>Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera</p>	<p>L'IISS è Ente pubblico con il compito di svolgere, promuovere, diffondere e trasferire l'istruzione e la formazione, sviluppare le conoscenze e le loro applicazioni per lo sviluppo e la crescita umana degli studenti.</p> <p>L'Istituto Tecnico Commerciale "L. Einaudi" di Canosa di Puglia è stato istituito nel 1958 come sede coordinata dell'ITC Cassandro di Barletta. Nel 1960 divenne autonomo e nel 1998 divenne IISS comprendendo l'IPAA e nel 2001 si è aggiunto l'indirizzo di studio Alberghiero.</p> <p>Nel tempo, ha visto aumentare il numero degli studenti e allargarsi il bacino d'utenza. Per la sua collocazione, l'IISS segue con attenzione l'evoluzione socio-economica del Nord-Barese, avendo all'orizzonte il processo di integrazione europea e i rapporti con l'area balcanica e mitteleuropea.</p> <p>Fin dal 2001 fa parte, come partner del terzo settore, del PATTO NORD BARESE/OFANTINO, Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'area nord barese ofantina. Prende parte agli accordi di programmazione in fase di stesura delle linee guida piano di azione dello sviluppo sostenibile locale (crescita economica, equità sociale, salvaguardia ambientale).</p> <p>A febbraio 2006 sigla il protocollo d'intesa con il Comune e l'Ufficio Informazioni ed Accoglienza Turistica della Città, sul sistema turistico locale "Insieme con la capacità di Crescere" per una politica equilibrata ed armonica sull'offerta turistica della Città di Canosa di P., finalizzata a sostenere le azioni valide per la valorizzazione del patrimonio storico archeologico e delle risorse agricole ed enogastronomiche locali.</p> <p>Nel 2008 farà parte degli Istituiti della nuova istituzione sesta provincia (BAT) caratterizzata, questa, da comuni a spiccata vocazione agricola e turistica (es: Canosa, Barletta con anche Canne della Battaglia, Trani, Margherita di Savoia, Andria con anche Castel del Monte, ecc)</p> <p>Particolarmente attento alla formazione permanente, l'IISS Einaudi intende preparare, orientare, formare e creare - attraverso la qualità, l'integrazione e la varietà dei servizi - figure professionali flessibili, idonee all'inserimento nell'attuale e futuro sistema socio-economico europeo. La mission dell'Istituto persegue i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> favorire la crescita della persona, secondo i principi della Costituzione; fornire una solida conoscenza di base in tutte le discipline; favorire la conoscenza e l'integrazione tra culture diverse; creare le condizioni perché emergano le potenzialità di ciascun allievo,

	<p>valorizzandone le doti e gli interessi; assicurare la consapevolezza dei processi di gestione sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, amministrativo e informatico promuovere la consapevolezza della trasversalità e dell'unitarietà del sapere.</p> <p>costruire un rapporto sinergico permanente fra scuola, territorio e ambiente e contestualizzare l'azione formativa in ambito europeo. promuovere la formazione permanente dei docenti e del personale non docente</p> <p>L'IISS Einaudi, consapevole del contesto operativo e dei bisogni formativi del territorio, si pone in modo sempre più attento nella formulazione delle offerte formative, collaborando con partenariati e protocolli d'intesa con tutte le risorse culturali e formative presenti nel territorio (Associazioni, Aziende, Università, ecc.) .</p> <p>In rapporto alla tipologia di servizi offerti, l'IISS ha individuato diverse categorie di Utenti di riferimento:</p> <p>la Società o Collettività in senso lato, al fine di garantire quell'istruzione necessaria allo sviluppo della stessa Comunità, in piena armonia con i dettami ed i principi contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana e nei principi della carta europea;</p> <p>il contesto socio-economico territoriale in cui la scuola opera;</p> <p>le famiglie degli studenti gli allievi o studenti che frequentano l'Istituto gli adulti e giovani adulti bisognosi di formazione donne per l'applicazione di politiche di intervento rivolte alla Parità di Genere.</p> <p>L'IISS offre un servizio pubblico, progettando ed erogando servizi formativi rivolti alle suddette e diverse tipologie di utenti.</p> <p>L'obiettivo comune è, comunque, di offrire un'ampia gamma di servizi formativi, il più vicino possibile alle esigenze del contesto territoriale di riferimento ed al mondo del lavoro, attraverso il miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei processi gestionali interni relativi al funzionamento dell'Istituzione scolastica.</p> <p>Pertanto, nella logica dell'autonomia, l'IISS si sta affermando nel contesto territoriale di riferimento come protagonista di soluzioni particolarmente innovative nel campo della soddisfazione dei propri interlocutori Pubblici e Privati.</p> <p>Le nostre Aree di particolare attenzione e sviluppo sono:</p> <p>alternanza scuola-lavoro orientamento didattica in laboratorio apertura al territorio delle strutture e delle attrezzature favorendo l'uso dei laboratori del Centro Risorse integrazione tra i sistemi dell'istruzione e quelli della formazione formazione permanente Indirizzi di studio presenti.</p> <p>IGEA: numerosi e profondi cambiamenti, rispetto al vecchio corso di studi, consentono al Ragioniere diplomato IGEA di possedere:</p> <p>Una consistente cultura generale; Buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative; Una buona padronanza dei processi della gestione aziendale;</p>
--	---

	<p>La capacità di leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;</p> <p>La capacità di gestire il sistema informativo aziendale e di collaborare alla sua progettazione o ristrutturazione;</p> <p>La capacità di elaborare dati e rappresentarli nelle fasi decisionali.</p> <p>MERCURIO: ragioniere specializzato in informatica, oltre ad assolvere i compiti propri del profilo professionale del ragioniere, è in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure.</p> <p>SIRIO: progetto assistito rivolto agli adulti occupati e disoccupati o inoccupati che hanno interrotto il processo formativo e desiderano conseguire il diploma di Perito Commerciale nell'arco della propria vita (longlife learning).</p> <p>L'indirizzo IGEA, MERCURIO E SIRIO consentono l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie</p> <p>IPAA: Diploma in Operatore Agro-Industriale; Agrotecnico; Operatore Chimico-Biologico. L'istruzione professionale è rivolta agli studenti che cercano un percorso formativo che consenta loro di entrare prima possibile nel mondo del lavoro con specializzazioni immediatamente spendibili.</p> <p>ALBERGHIERO: Tecnico dei Servizi Turistici. È un quadro intermedio di secondo livello che ha specifiche competenze nel pianificare l'attività di accoglienza, assistenza e consulenza turistica. È in grado di gestire autonomamente i servizi turistici e di fornire informazioni di natura storica, geografica, politica ed artistica del territorio. Conosce le tecniche del marketing, la gestione economico - finanziaria e il controllo budgetario delle aziende turistiche. Sa utilizzare i canali di commercializzazione ed ha la padronanza di due lingue straniere.</p> <p>Tecnico dei Servizi Ristorativi: È un quadro intermedio di secondo livello che ha specifiche competenze nel campo dell'approvvigionamento e nella conservazione dei prodotti alimentari, del controllo qualità, quantità e costi della produzione e distribuzione dei pasti, dell'allestimento di buffet e di banchetti e dell'organizzazione del servizio di ristorazione in rapporto alla specifica tipologia di struttura ristorativa in cui opera</p> <p>Proseguimento degli studi universitari: con il Diploma del quinto anno gli studenti possono accedere agli studi universitari.</p> <p>TEST CENTER ECDL: Centro autorizzato agli esami per il rilascio della patente di guida al computer</p> <p>CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE accreditato presso la regione Puglia: Istituto accreditato per la formazione esterna al percorso della istruzione in campo di pari opportunità; formazione disoccupati di lunga durata; riqualificazione professionale; formazione giovani adulti ed adulti.</p> <p>Modalità operative ed esperienza maturata</p> <p>CIPE: "Istruzione permanente" FONDO EDA 2000/2001/2002 – Progetti rivolti a promuovere l'istruzione e la Formazione permanente di giovani/giovani adulti disoccupati e inoccupati; Iniziative Pilota relativo ad Interventi Integrati per lo Sviluppo Locale. Tipologia dell'intervento: 1) Tutela ambientale e paesaggistica; 2) Tutela beni archeologici; 3) Tutela dei prodotti locali con certificazione della relativa qualità.; 4) Avvio alla</p>
--	--

imprenditoria giovanile con riferimenti particolari alle Coop. Partners di progetto: L'Umana Dimora” - Associazione ambientale – Minervino; progetti Tirocini aziendali all'estero. Motivazione dell'intervento: mettere in condizione i nuovi professionisti uscenti dai canali dell'istruzione, di competere nel settore turistico con conoscenze delle nuove strategie di mercato, offrire, ai partecipanti, un nuovo modo di vivere il turismo, cui si accompagnava l'esigenza di proporre nuove forme di offerta turistica e di valorizzazione del patrimonio culturale ed enogastronomico. Nazioni ospitanti: Germania, Spagna, Francia, Italia.

PON 2003/04/05/06/07/08: Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale “La Scuola per lo Sviluppo” n. 1999 IT 05 1 PO 013. Progetti rivolti a mettere a fuoco, sviluppare e trasmettere specifiche competenze da considerare come un'importantissima fonte di "valore aggiunto" nella formazione professionale dello/a studente/essa che, nel suo prossimo futuro professionale, avrebbe dovuto collaborare con Enti e privati interessati, alla programmazione, alla offerta turistica e alla promozione complessiva del territorio. Ambiti di intervento dei P.O.N.: Area formazione studenti; area formazione P.O.; area formazione Adulti; area Longlife learning; area formazione net economy.

POR PUGLIA 2003/04/05/06/07/08: Interventi rivolti all'assolvimento dell'obbligo formativo. Sperimentazione di nuovi modelli di istruzione e di formazione superiore, in partenariato con il Centro di formazione OFMI di Canosa di P.e il Centro Formazione Professionale San Giuseppe di Canosa, l'EN.Aip e l'ENAP di Andria e Corato. Progettazione e gestione della formazione a cura dell'IISS Luigi Einaudi. Motivazione dell'intervento: creazione di una figura professionale capace di inserirsi nei nuovi ruoli del settore vacanze e che presenti un elevato grado di adattabilità alle diverse condizioni e contesti in cui si trova ad operare. La stessa figura doveva essere in grado di valorizzare e promuovere le risorse culturali, storico-artistiche ed ambientali. Progetto “Esperto di Marketing on line” rivolto a 18 giovani disoccupati fino a 25 anni compiuti che sono alla ricerca attiva di lavoro da più di sei mesi, con diploma di scuola media superiore; o adulti disoccupati con età da 26 anni in su, che sono alla ricerca attiva di lavoro da più di 12 mesi con diploma di scuola media superiore. Durata dell'intervento 1200 di cui 500 di stage. Motivazione dell'intervento: l'Esperto di marketing on line è un operatore di marketing specializzato nelle tecniche che si usano nella rete. È colui che si occupa di studiare ed individuare le motivazioni per le quali vengono effettuati gli acquisti on line e le modalità attraverso le quali tali acquisti vengono portati a termine. Fra i compiti previsti nella elaborazione di questa figura, c'è l'ideazione di iniziative di marketing on line, rivolte a collocare sul mercato nazionale ed internazionale le produzioni tipiche locali.

n. 2 Progetti P.O.R della misura 3.14 per l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro. Progettazione e gestione della formazione a cura dell'IISS Luigi Einaudi.

n. 27 P.O.R. misura 3.7 rivolti agli studenti già in possesso di qualifica con tematiche ambientali e della ristorazione. Progettazione e gestione della formazione a cura dell'IISS Luigi Einaudi.

Nello svolgimento delle azioni progettuali, il tavolo di concertazione ha visto partners l'Università di Foggia, la LUM - LIBERA UNIVERSITÀ

	MEDITERRANEA "JEAN MONNET" di Casamassina, il C.N.A. la Camera di Commercio sede di Barletta, Banche, Aziende, Enti Pubblici e privati.	
Piano finanziario	Pubblicità e diffusione quinquennale	€ 60.000,00
	Costi moduli formativi quinquennale	€ 800.000,00
	Adattamento Tratturo Regio	€ 150.000,00
	Adattamento Serre e Fattoria Didattica	€ 100.000,00
	Manutenzione straordinaria dell'opera quinquennale	€ 50.000,00
	Gestione e organizzazione del servizio	€ 450.000,00
	Totale	€ 1.610.000,00